

Allegato 2

Piano di Miglioramento (PDM)

IPSEOA Castrovillari "K. Wojtyla"

A.S. 2017/2018

Sommario

- 1. Obiettivi di processo:
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo;
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza.
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo;
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato:
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali;
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività;
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo.
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento:
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV;
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola;
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica;
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo.

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

FRANCA A. DAMICO	DIRIGENTE SCOLASTICO
ANTONIETTA FAZIO	DSGA
ANTONELLA PAGANO	DOCENTE
MARIA TERESA BRUNO	DOCENTE
ANTONIO COSENZA	DOCENTE
MIRELLA CRUSCOMAGNO	DOCENTE
SERAFINA MAIOLINO	DOCENTE
ANTONIETTA MIRABELLI	DOCENTE
TIZIANA MAZZEI	DOCENTE
FRANCESCO PISANO	DOCENTE
DANIELA ZICARI	DOCENTE

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI	MOTIVAZIONE DELLE PRIORITÀ
<p>➤ RISULTATI SCOLASTICI</p>	<p>Migliorare gli apprendimenti nelle classi seconde e terze in italiano e matematica.</p>	<p>Diminuire di almeno il 20% il numero degli studenti con sospensione di giudizio.</p>	<p>Il miglioramento dei risultati scolastici, specie in Italiano e Matematica, contribuirà all'elevamento del livello culturale generale e avrà come effetto immediato la diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva e dei giudizi sospesi. Ciò consentirà di elevare complessivamente il livello culturale degli studenti e il miglioramento nelle prove INVALSI.</p>
<p>➤ RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</p>	<p>Colmare il gap formativo nelle prove Invalsi in Italiano e Matematica degli studenti rispetto agli stessi istituti con lo stesso ESCS.</p>	<p>Ridurre di almeno 5 punti il gap formativo delle prove Invalsi.</p>	<p>Il miglioramento dei risultati scolastici, specie in Italiano e Matematica, contribuirà all'elevamento del livello culturale generale e avrà come effetto immediato la diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva e dei giudizi sospesi. Ciò consentirà di elevare complessivamente il livello culturale degli studenti e il miglioramento nelle prove INVALSI.</p>

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA'	
		1	2
➤ Curricolo, progettazione e valutazione.	Definizione del curricolo della scuola con incremento dei momenti di analisi relativi alla programmazione comune per aree disciplinari.	si	si
	Definizione di prove standardizzate per classi parallele in italiano, matematica e inglese.	si	si
➤ Inclusione e differenziazione.	Incremento degli interventi individualizzati e aumento della partecipazione collegiale nella redazione dei Piani Educativi Individualizzati.	si	si
	Miglioramento dell'organizzazione del recupero con un orario scolastico più flessibile e con interventi mirati anche per gruppi di livello.	si	si
➤ Orientamento strategico e organizzazione.	Realizzazione della formazione dei docenti sulle ICT/certificazioni, sulla didattica per competenze/assi culturali, orientamento in entrata/uscita, inclusione.	si	si
	Miglioramento della formazione/aggiornamento dei docenti e del personale ATA.	si	si

**ORDINE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO SULLA BASE DELLA
FATTIBILITÀ E DELL'IMPATTO**

1. Definizione del **curricolo** della scuola con incremento dei momenti di analisi relativi alla programmazione comune per aree disciplinari e con particolare attenzione allo sviluppo delle **Competenze europee di Cittadinanza** :

Primo biennio 1) Imparare ad imparare; 2) Collaborare e partecipare

Secondo biennio e quinto anno 1) Comunicazione nella madre lingua e nelle lingue straniere ;

2) Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

2. Determinazione di prove standardizzate per classi parallele in italiano, matematica, inglese

3. Miglioramento dell'organizzazione del recupero con un orario scolastico più flessibile e con interventi mirati anche per gruppi di livello.

OBIETTIVO DI PROCESSO n.1: AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<p>Priorità n.1: migliorare gli apprendimenti nelle classi seconde e terze in italiano e matematica.</p> <p>Area di processo: Curricolo - progettazione e valutazione.</p> <p>Obiettivo di processo: Definizione del curricolo della scuola con incremento dei momenti di analisi relativi alla programmazione comune per aree disciplinari.</p>			
AZIONI	SOGGETTI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
1. Riunione dei dipartimenti disciplinari per revisione dei Piani di Lavoro disciplinari.	Docenti IPSEOA	Settembre 2017	Costruire e condividere un curricolo di scuola più funzionale alle figure professionali in uscita, che rispecchi il profilo culturale educativo, professionale previsto dai nuovi ordinamenti.
<p>2. Svolgimento del progetto "Accoglienza" nelle classi Prime.</p> <p>1) Attuazione d'interventi per facilitare la conoscenza del contesto scuola.</p> <p>2) Favorire la condivisione e il rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità attraverso il coinvolgimento delle famiglie nelle varie attività formative proposte dalla scuola.</p> <p>3) Facilitare il passaggio fra i diversi ordini di scuola.</p>	<p>Docenti IPSEOA classi prime</p> <p>Alunni delle classi prime</p>	Settembre 2017	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le persone, i loro ruoli, gli spazi e le loro funzioni. - Conoscere i livelli cognitivi e metacognitivi degli alunni. - Favorire il senso di appartenenza degli alunni attraverso la comunicazione e la condivisione di esperienze comuni. - Favorire una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita della comunità scolastica, per fornire contributi di miglioramento.
3. Utilizzo dei laboratori, delle LIM in classe.	<p>Docenti IPSEOA</p> <p>Alunni di tutte le classi</p>	Intero anno scolastico	Maggiore coinvolgimento degli alunni nelle lezioni

OBIETTIVO DI PROCESSO n.1: AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<p>4. Riunioni gruppi disciplinari per verifica programmazione ed eventuale riprogettazione.</p>	<p>Dipartimenti disciplinari; Consigli di classe</p>	<p>Fine Gennaio 2018</p>	<p>Ridefinizione degli obiettivi all'interno del consiglio di classe</p>
<p>5. - Corso di formazione e aggiornamento "insegnare a chi non vuole apprendere" - Corso di formazione docenti PNFD - Corso di formazione Alternanza Scuola-Lavoro</p>	<p>Formatori: Prof.ssa Margherita Da Cortà Fumei Dirigenti tecnici MIUR Formatore MIUR</p>	<p>Settembre 2017 Settembre 2017 Dicembre 2017</p>	<p>Miglioramento delle competenze dei docenti.</p>
<p>6. Verifica Piani di Lavoro.</p>	<p>Docenti IPSEOA</p>	<p>Giugno 2018 Settembre 2018</p>	<p>Eventuale riprogettazione del curriculum.</p>

OBIETTIVO DI PROCESSO n.2: AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<p>Priorità n.2: colmare il gap formativo nelle prove Invalsi in Italiano e Matematica degli studenti rispetto agli stessi istituti con lo stesso ESCS</p> <p style="text-align: center;">Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Obiettivo di processo: Definizione di prove standardizzate per classi parallele in italiano, matematica ,inglese</p>			
AZIONI	SOGGETTI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
<p>1.Costruzione, somministrazione e analisi di prove d'ingresso condivise per classi parallele (Prime) Progetto accoglienza.</p>	<p>Docenti di italiano e matematica Alunni delle classi prime</p>	<p>Ottobre-Novembre-2017</p>	<p>Conoscenza del livello di partenza degli alunni delle classi prime per una progettazione comune.</p>
<p>2.-Analisi e riflessioni sul quadro di riferimento delle Prove Invalsi - Costruzione delle prove comuni di italiano, matematica e inglese da somministrare nel corso del secondo periodo didattico.</p>	<p>Riunione dei docenti dei dipartimenti di italiano/inglese matematica</p>	<p>Fine Gennaio 2018</p>	<p>Esplicitazione dei nuclei fondanti delle discipline e dei conseguenti obiettivi irrinunciabili.</p>
<p>3. Somministrazione delle prove - <i>Analisi dei risultati.</i> Verifica dei livelli di apprendimento</p>	<p>Docenti di italiano, inglese e matematica. Alunni classi I e II</p>	<p>Metà Marzo- Fine Aprile 2018</p>	<p>Maggiore condivisione e collaborazione tra i docenti per evitare distorsioni valutative.</p>
<p>4. <i>Valutazione e analisi degli esiti scolastici, delle prove comuni e delle prove INVALSI; Eventuale riprogettazione delle prove.</i></p>	<p>Dipartimenti disciplinari e coordinatori dei dipartimenti.</p>	<p>Giugno-Settembre 2018</p>	<p>Riprogettazione del curriculum.</p>

OBIETTIVO DI PROCESSO n.3: AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<p>Priorità n.3 migliorare gli apprendimenti nelle classi seconde e terze in italiano e matematica. Area di processo: inclusione e differenziazione. Obiettivo di processo: Migliorare l'organizzazione del recupero con un orario scolastico più flessibile e con interventi mirati anche per gruppi di livello.</p>			
AZIONI	SOGGETTI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
<i>1. Riorganizzazione dell'orario scolastico delle classi I e II per realizzazione di classi aperte e gruppi di interesse.</i>	Collaboratore DS	Gennaio 2018	Miglioramento delle competenze
<i>2. Definizione dettagliata dell'intervento. Definizione dei criteri di valutazione.</i>	Docenti di italiano, matematica e docenti del potenziamento	Gennaio 2018	Intervento nelle classi I e II ben pianificato.
<i>3. Costituzione di gruppi di livello in base ai risultati del primo trimestre. Attività didattica per il 50% dell'orario settimanale per come stabilito nella scheda progetto.</i>	Docenti di italiano, matematica, docenti del potenziamento e alunni delle classi	Gennaio-Febbraio 2018	Favorire momenti di scambi, di apprendimento con i compagni e di socializzazione (cooperative learning, insegnamento reciproco).
<i>4. Verifica con somministrazione di prove comuni.</i>	Docenti di italiano, matematica, docenti del potenziamento e alunni delle classi	Fine Febbraio 2018	Gestione e controllo degli esiti di apprendimento.
<i>5. Analisi dei risultati.</i>	Consiglio di classe e docenti del potenziamento.	Fine Febbraio 2018	Eventuale ricalibrazione del progetto.
<i>6. Riorganizzazione dei gruppi alunni per interesse.</i>	Docenti di italiano, matematica, docenti del potenziamento e alunni delle classi I e II.	Fine Febbraio 2018	Differenziare i percorsi e effettuare potenziamento e recupero attraverso l'emulazione e una sana competizione tra alunni di classi diverse.

<p><i>7. Verifica con somministrazione di prove comuni.</i></p>	<p>Docenti di italiano, matematica, docenti del potenziamento e alunni delle classi</p>	<p>Fine Maggio 2018</p>	<p>Gestione e controllo degli esiti di apprendimento.</p>
<p><i>8.1 Analisi dei risultati 8.2 Valutazione della ricaduta. 8.3 Riunioni gruppi disciplinari per verifica programmazione ed eventuale riprogettazione.</i></p>	<p>Docenti dei Consigli di classe, docenti del potenziamento.</p>	<p>Giugno-Settembre 2018</p>	<p>Eventuale riprogettazione / validazione dell'intervento.</p>

AZIONI SPECIFICHE DEL DS

<p>Priorità n.1-2-3: Migliorare gli apprendimenti nelle classi seconde e terze in italiano e matematica Area di processo: Curricolo , progettazione e valutazione</p> <p style="text-align: center;">Obiettivo di processo :</p> <p style="text-align: center;">Definizione del curricolo della scuola con incremento dei momenti di analisi relativi alla programmazione comune per aree disciplinari. Definizione di prove standardizzate per classi parallele in italiano, matematica</p>	
AZIONI	Dimensioni professionali interessate
<p>➤ <i>Presidia lo svolgimento delle azioni, garantendo l'omogeneità dell'Offerta Formativa fra le classi dell'Istituto.</i></p>	Gestione, Valorizzazione e Sviluppo delle risorse umane.
<p>➤ <i>Coordina ed agevola i rapporti della scuole e nella scuola.</i></p>	Promozione della partecipazione, cura della relazione e dei legami con il contesto.

RISORSE INTERNE E RELATIVI COSTI AGGIUNTIVI

(valida per le due azioni dell'Obiettivo di Processo n°1 e una azione Obiettivo di Processo n°2)

RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	NUMERO DI ORE AGGIUNTIVE PREVISTE	SPESA PREVISTA	FONTE FINANZIARIA
<i>Dirigente scolastico</i>	Presidia le azioni.	/	/	/
<i>Docenti interni e doc. dell'organico di potenziamento</i>	Svolgono attività didattica tradizionale e laboratoriale.	10h di attività funzionali	Euro 2000	F.I.S.
<i>Personale A. T.A.</i>	Fornisce informazioni di contesto; collabora per i contatti via e mail, etc e per il funzionamento della struttura scolastica durante l'attività.	/	/	/

RISORSE UMANE ESTERNE E RISORSE STRUMENTALI

TIPOLOGIA DI RISORSA	SPESA PREVISTA	Fonte FINANZIARIA
<i>Formatori</i>	/	Progetto Rete scuole Pollino

A) MONITORAGGIO DELLE AZIONI PRIORITA' N° 1 – 2 – 3

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE
➤ <i>Questionari alunni</i>	Docenti delle Funzioni strumentali	Fine Maggio 2018	Rilevazione dei punti di forza e debolezza . Rilevazione del gradimento
➤ <i>Focus group</i>	Dirigente Scolastico Docenti del Nucleo Interno di Valutazione		
➤ <i>Questionari docenti</i>	Docenti Funzione Strumentale		

AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
➤ Presiede i lavori del gruppo di monitoraggio	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
➤ Coordina le azioni di monitoraggio	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
➤ Verifica, sulla base degli esiti monitorati, la coerenza delle azioni realizzate con la mission della scuola	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica.

RISORSE UMANE INTERNE E RELATIVI COSTI AGGIUNTIVI

RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	NUMERO DI ORE AGGIUNTIVE PREVISTE	SPESA PREVISTA	FONTE FINANZIARIA
<i>Dirigente Scolastico</i>	Coordina le azioni di monitoraggio	/	/	/
<i>Docenti interni all'organico Potenziato</i>	/	/	/	/
<i>Personale A.T.A.</i>	Collabora nella tabulazione dei dati	Ore previste:n°5	/	F.I.S.

CONDIVISIONE INTERNA DELL'ANDAMENTO DEL PANO DI MIGLIORAMENTO

MOMENTI DI CONDIVISIONE INTERNA	PERSONE COINVOLTE	STRUMENTI
➤ Riunioni periodiche e sistematiche del gruppo del Nucleo Interno di Valutazione.	Componenti del gruppo del Nucleo Interno di Valutazione	Analisi delle evidenze

AZIONE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI INTERNI ED ESTERNI ALLA SCUOLA

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA		
➤ <i>Consigli di classe</i>	Docenti – Genitori – Alunni	In itinere
➤ <i>Riunioni dipartimentali</i>	Docenti	In itinere
➤ <i>Collegio docenti</i>	Docenti	In itinere
➤ <i>Consiglio di Istituto</i>	Docenti – Personale ATA – Genitori – Alunni	In itinere
➤ <i>Circolari interne</i>	Docenti – Personale ATA – Genitori – Alunni	In itinere
➤ <i>Sito web</i>	Docenti – Personale ATA – Genitori – Alunni	In itinere

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEL PDM ALL'ESTERNO		
➤ <i>Consigli di classe</i>	Docenti – Genitori – Alunni	In itinere
➤ <i>Consiglio di Istituto</i>	Docenti – Personale - ATA Genitori – Alunni	In itinere
➤ <i>Sito web</i>	Docenti – Personale ATA – Genitori – Alunni Scuole – Associazioni - Enti	In itinere
➤ <i>Scuola in chiaro</i>	Docenti – Personale ATA – Genitori – Alunni	In itinere
➤ <i>Territorio</i>	Scuole – Associazioni - Enti	In itinere